

PINZOLO

Da 25 anni la Sparamine ha demolito ecomostri, pezzi di roccia e stabili fatiscenti

Maturi «spara» tra dinamite e passione

GIANLUCA LEONE

PINZOLO - C'è da demolire un ecomostro? Ci pensa **Corrado Maturi** che con la sua Sparamine da venticinque anni si occupa di far cadere a terra grandi edifici utilizzando candelotti di dinamite. Una passione per la quale nel 1988 ha conseguito il patentino di fuochino rilasciato dalla Provincia e dal 1996 ha acquisito le competenze per l'uso d'esplosivi per demolizioni. Viene chiamato in tutta Italia. «A Cagliari abbiamo demolito un cementificio» ricorda facendo qualche esempio «a Torino Mirafiori un grande palazzo, sulla spiaggia dell'Isola Palmaria a La Spezia un edificio abusivo, in Emilia Romagna una cantina vinicola».

Riduce in sassolini anche grossi massi. Difficile?

«A Napoli, sopra la cava di Terzigno una grossa roccia pericolante, a Piancavallo in provincia di Pordenone abbiamo ricavato un bacino per l'innevamento artificiale in un terreno roccioso utilizzando 150 quintali di esplosivo in 15 giorni. Frequentemente ci chiamano per lavori sulle strade. Quest'estate al Tonale, prima in Val Genova per allargare alcuni tornanti. In località La Vela a Trento per uno sperone di roccia di 17 metri ad un centinaio di metri d'altezza, nel quale abbiamo praticato 96 fori calandoci dall'alto. Per le società Funivie varie opere ed il distacco artificiale di valanghe che incombono sulle piste».

Quali gli strumenti?

«Esplosivi, detonatori che permettono anche di far partire in tempi diversi le cariche. Il tutto manovrato a distanza con esploditori».

È un lavoro pericoloso?

«Con le competenze il pericolo è limitato. La maggiore attenzione si deve avere quando si posizionano le cariche. Siamo in grado di prevedere dove cadrà l'edificio».

Quali gli interventi che hanno richiesto maggior quantità di esplosivo?

«A Torino ci son volute 5600 cariche e 200 detonatori, posizionati in tre giorni in 10 persone. A Scascoli nel bolognese per uno sperone di roccia, 15 quintali di esplosivo».

Come si comportano le popolazioni?

«Vengono allertati e c'è sempre grande curiosità. Molti vengono ad assistere come ad uno spettacolo ed alla fine applaudono». Quali aspetti ti piacciono di questo lavoro? «L'avventura e la ricchezza di stimoli, la possibilità di viaggiare, conoscere persone e luoghi. Veniamo chiamati per situazioni difficili di fronte alle quali altri si fermano. Ricevo inoltre spesso richieste di consulenza essendo una delle poche ditte specializzate in demolizioni con esplosivo».

C'è interesse per quest'attività?

«Molti giovani mi inviano curriculum. E' un lavoro spettacolare che per me è divenuto normale. Collaboriamo con una ditta di Modena ed una di Salisburgo e i miei compagni sono della Val Rendena e del Chiese. Ci divertiamo».



Bocenago: Bruno Tisi guiderà la Pro loco

BOCENAGO - Pericolo scongiurato per la Pro loco di Bocenago, che dopo aver rischiato di scomparire a seguito del commissariamento a cui era stato costretto il comune nella primavera scorsa, riparte con un nuovo direttivo (nella foto). La scorsa sera, nella riunione dei 34 soci della compagine di Bocenago, i 18 presenti (ai quali si aggiungevano 4 deleghe) hanno votato **Bruno Tisi** come presidente. **Mariagrazia Tavernini** sarà la sua vice, e il resto del direttivo è formato da **Marco Barbieri, Elena de Luca, Michele Maturi e Lea Valenti**. Il settimo elemento che completa il direttivo, scelto dall'amministrazione di **Walter Ferrazza, è Alessandro Boffo**. Il collegio sindacale è formato da **Ottorino Ferrazza,**



Eugenio Riccadonna e Annalisa Masè.

Durante la serata i soci hanno anche approvato il bilancio della Pro loco, che chiude sostanzialmente in pareggio (c'è un piccolo disavanzo di una ventina di euro). Nel 2012 la pro loco era guidata dal commissario **Marco Sauda**. Il bilancio preventivo sfiora i 72mila euro. **D. R.**

IN BREVE

S.A. DI MAVIGNOLA

Pro loco in assemblea

Questa sera alle ore 19, presso la palestra comunale di Sant'Antonio di Mavignola, avrà luogo l'Assemblea Generale Ordinaria della Pro Loco GS Mavignola. All'ordine del giorno la relazione sull'attività svolta nel 2012, bilancio consuntivo 2012 e preventivo 2013, proposte sulle attività. A seguire, la cena sociale. La popolazione tutta è invitata ad intervenire.

VAL RENDENA

Adamello: scialpinismo

Oggi e domani si terrà la 32ª edizione del raduno internazionale di sci alpinismo della Val Rendena in Adamello, organizzato dalla sezione CAI-SAT Val Genova. Oggi la partenza dal Tonale, l'arrivo al rifugio Mandròn e l'attraversamento del ghiacciaio del Mandròn (facoltative la salita al Cannone di Cresta Croce o alla Cima Lobbia Alta), pernottamento presso il rifugio Lobbia Alta. Domani la traversata del Pian di Neve, la salita al Passo degli Inglesi (salita facoltativa alla vetta del Monte Adamello), la discesa dal Monte Adamello con attraversamento della parte alta della Vedretta del Mandrone, l'arrivo al Passo Venezia e la discesa della Vedretta di Pisgana, fino alla Val Narcanello. Info e dettagli: www.satvalgenova.it

VAL RENDENA

Coinvolti oltre 250 fra ragazzi e insegnanti

Studenti in vetta con la Sat

VAL RENDENA - Gli studenti dell'Istituto comprensivo Val Rendena alla scoperta della montagna con la Sat Pinzolo Alta Rendena. I volontari del sodalizio (ora guidato da **Paolo Querio**), li hanno accompagnati con la collaborazione di diversi gruppi. La montagna nella scuola, momento divenuto fisso per le classi quarta e quinta, ha coinvolto oltre 250 tra studenti ed insegnanti. Nella piana di Campo Carlo Magno, martedì 12 marzo, i Forestali di Pinzolo hanno avvicinato gli alunni al modo di vivere il bosco senza danneggiarlo e valorizzandolo, mentre il Soccorso alpino ha mostrato e fatto sperimentare il recupero di un alpinista in crepaccio e il trasporto con la

barella. Il Soccorso della Guardia di Finanza di Tione, con i cani addestrati, ha dimostrato e coinvolto nella ricerca e su come comportarsi incontrando animali selvatici o cani in un'escursione. Le Guardie del Parco Adamello Brenta, la vita degli animali del bosco. Al PalaCampiglio, il presidente della Sat trentina **Claudio Bassetti**, ha poi illustrato la storia della Sat, sottolineando la necessità del rispetto per l'ambiente e il rischi del ritiro dei ghiacciai. I «satini» hanno presentato lo stile virtuoso che porta a far propri, oltre la raccolta differenziata, l'uso efficiente dell'energia e l'utilizzo attento delle risorse. **Don Mario Bravin**, parroco di Madonna di Campiglio, attraverso la

storia di un soccorso sul sentiero che saliva a Passo Campo Carlo Magno, ha parlato di solidarietà in montagna e nel quotidiano. Le Guide alpine di Madonna di Campiglio hanno mostrato come si prepara uno zaino e l'attrezzatura alpinistica. Il pranzo al Centro fondo è stato a residuo zero con stoviglie e piatti compostabili. I pezzi di pane rimasti sono stati raccolti e destinati agli animali. I bambini hanno capito l'importanza di quest'azione anche ricordando il racconto popolare del Signore che sarebbe sceso da cavallo per raccogliere un chicco di grano caduto in terra. Per la riuscita giornata il grazie, a nome di tutta la scuola, del dirigente **Fabrizio Pizzini**.

MADONNA DI CAMPIGLIO

Domenica a cura del Centro fondo

«Ciaspingo» a Campo Carlo Magno

MADONNA DI CAMPIGLIO - Anello di fondo e piana di Campo Carlo Magno, a Madonna di Campiglio, sempre più teatro di grandi eventi sportivi. Grazie allo spirito di iniziativa e alla passione per lo sport di **Michele Maturi**, presidente del Centro fondo, di **Walter Maestri** e, per le competizioni dedicate allo sci nordico, a **Michele Rainer**. In più, altri collaboratori come i volontari dell'Us Carisolo e dello Sci Club Val Rendena-Javrè. Tutti insieme un bel gruppo che, con determinazione e voglia di fare bene, ha riportato a Madonna di Campiglio importanti gare di sci di fondo e manifestazioni sportive aperte a tutti come l'evento conclusivo degli appuntamenti messi in campo per la stagione invernale 2012/2013: la 3ª edizione della «Ciaspingo Val Rendena», corsa con racchette da neve aperta a tutti che si terrà domenica 24 marzo al Centro fondo di Campo Carlo Magno. Due le sezioni principali: la gara agonistica e il raduno non competitivo. Spettacolare lo scenario della competizione: i boschi e le

radure della piana di Campo Carlo Magno appena imbiancati di neve fresca. Anche quest'anno non manca il legame con la solidarietà iniziata nel 2012 quando si è riusciti a donare ai ragazzi dell'Anffas di Tione una giornata sulla neve indimenticabile e a raccogliere un contributo sostanzioso di 3.000 euro, tramite l'organizzazione di una lotteria, per l'acquisto di un pullmino. Come da tradizione si partirà alle 10 dal Centro fondo di Campo Carlo Magno per poi correre o camminare lungo l'anello di circa 6 km in direzione Malga Mondifrà, al cospetto delle Dolomiti di Brenta, per poi tornare con magiche gimkane nei boschi di abete in zona arrivo per degustare in compagnia il pranzo preparato dai volontari. La quota di iscrizione è di 9 euro per la partecipazione non competitiva e di 13 euro per quella agonistica. Il noleggio delle «ciaspole» è di 4 euro, mentre tutti gli iscritti riceveranno in omaggio una t-shirt personalizzata. Pasta party ad euro 5. Informazioni su www.sportvalrendena.it.

Interrogatorio a Maria di Giovanni Testori

DOMENICA 24 MARZO 2013

CONDINO Centro Polifunzionale ore 20.30

Ingresso € 5 Studenti ingresso gratuito

Comitato Trentino Dolomiti e small Alps

Comune di Condino